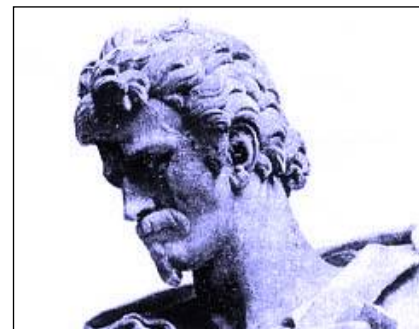


Liceo Scientifico Statale "Giordano Bruno"

via Marinuzzi 1 - 10153 TORINO
tel 011.2624884 fax 011.2621682
E-mail giordanobruno@gbruno.com
<http://www.gbruno.it>



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2010-2011

DOCENTE Monica Campanella

DISCIPLINA Latino

CLASSE 4[^] **SEZ** AS

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
20	Ottimo	Buono	Regolare

2. OBIETTIVI

Di dipartimento e del Consiglio di classe

In sede di Dipartimento la discussione ha portato a quanto segue.

Finalità ed obiettivi dello studio del latino nel triennio.

PREMESSA.

Nel programmare l'attività didattica del latino, i docenti di Lettere del triennio si propongono di partire dalla realtà effettuale, per fissare obiettivi di apprendimento che tengano conto delle diverse realtà della scuola (corsi normali con un pacchetto orario di ¾ ore settimanali di latino, corsi di maxisperimentazione Brocca con un orario ridotto) e siano così realmente perseguibili da docenti e discenti.

Il Dipartimento individua dunque i seguenti

-obiettivi cognitivi

a) di ordine contenutistico (apprendere nuovi concetti e riferimenti culturali):

- approfondire il discorso storico sull'antica Roma, intesa come radice culturale da cui poi si è elaborata la civiltà moderna, inserendo le nozioni e le riflessioni che ne conseguono in un quadro più generale di civiltà, in cui confluiscono elementi di antropologia, archeologia, filosofia, storia dell'arte e soprattutto storia della letteratura;
- affrontare il problema dell'imitazione nelle arti e nella letteratura, imitazione che non necessariamente significa mancanza di originalità, ma spesso implica assimilazione e rielaborazione personale di "modelli";
- acquisire in concetto di "modelli letterari", verificare cioè come essi si ripropongano diacronicamente nei secoli, nelle età più o meno antiche, in modo diverso e sempre attuale per la società coeva a chi li imita;
- acquistare consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in particolare per i prodotti letterari;

b) di ordine linguistico (approfondire lo studio della lingua latina attraverso i testi giunti sino a noi):

- considerare l'evoluzione diacronica del latino, che spesso si crede fossilizzato in schemi grammaticali rigidi e, anche, in un lessico foneticamente immobile;
- vedere la frase latina non come applicazione di aridi paradigmi grammaticali ma come messaggio da analizzare sia in sé, per penetrarne le valenze semantiche, sia in relazione al contesto in cui si colloca;
- individuare nel testo gli strumenti retorici e ed individuarne la funzione stilistica e quella semantica;
- acquistare coscienza delle varie difficoltà che implica la traduzione di un testo latino, in prosa o in poesia e dell'approssimazione di ogni tentativo di resa in italiano;
- ampliare ed impreziosire un personale vocabolario della lingua italiana.

-Obiettivi operativi

a) a livello concettuale (utilizzare le conoscenze acquisite per muoversi autonomamente in un testo della letteratura latina):

- analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza;
- stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino qualche omogeneità (di contenuto, di genere lett., di appartenenza ad un corpus unitario di opere dello stesso autore, ecc.);
- orientarsi nella lettura "a prima vista" di qualche pagina di un autore precedentemente studiato, nel senso di riconoscerne le peculiarità di contenuti e di espressione e di stabilire collegamenti con altre pagine dello stesso autore;

- sviluppare, attraverso la traduzione, i meccanismi logico-mentali, potenziando un preciso e rigoroso metodo di analisi induttiva e deduttiva.

b) di ordine linguistico:

- **riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina;**
- **arricchire la conoscenza del proprio vocabolario latino;**
- essere in grado di rielaborare in italiano termini e concetti espressi in latino.

Obiettivi minimi.

Attraverso lo studio della storia letteraria e l'analisi dei testi in lingua originale, si considererà la capacità di:

- comprendere e tradurre i testi in un italiano corretto e corrente;
- interpretare e contestualizzare i testi nei loro aspetti fondamentali;
- orientarsi all'interno dei percorsi culturali proposti

Nel consiglio di classe sono stati concordati i seguenti obiettivi educativo-cognitivi generali:

a) obiettivi educativi

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

c) obiettivi disciplinari trasversali

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta responsabile e di partecipazione consapevole a tutte le attività scolastiche.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/9/11, si inserisce nella programmazione curricolare il seguente obiettivo: educare al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi. A tale scopo è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale denominato "R.R.R.: Risparmio Riciclo Riuso" volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 99 ore

3. CONTENUTI organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o Unità tematiche e didattiche e/o
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

Contenuti	
1. L'età di cesare (Cicerone, Lucrezio, Sallustio)	(Entro fine gennaio)
2. L'età di Augusto	(Entro fine anno)
3. Sintassi del verbo e del periodo	(Tutto l'anno)

4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Al momento, da parte dell'insegnante non è prevista alcuna attività, eccezion fatta per il recupero che avverrà in itinere, con indicazioni specifiche di metodo di studio.
Non si esclude tuttavia che si generi l'occasione, attraverso le proposte che via via vengono presentate alle scuole, di uscite didattiche da svolgersi nell'arco della mattinata.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input type="checkbox"/> Discussione guidata	<input type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

6. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

7. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate

<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage
-----------------------------------	--------------------------------

8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

9. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

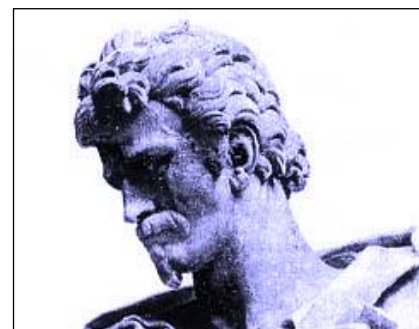
- Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati
- Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali, prove di traduzione, di scomposizione del testo e test strutturati
- La cadenza delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.
- Qualora si riesca a procedere nello scritto a quattro prove, il voto peggiore tra le quattro non verrà tenuto in considerazione.
- La media di fine anno verrà calcolata tra tutti i voti sommati insieme, senza distinzione tra scritto e orale.

Data: Torino, 24 ottobre 2011

Firma del docente: Monica Campanella

Liceo Scientifico Statale "Giordano Bruno"

via Marinuzzi 1 - 10153 TORINO
tel 011.2624884 fax 011.2621682
E-mail giordanobruno@gbruno.com
<http://www.gbruno.it>



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2010-2011

DOCENTE Monica Campanella

DISCIPLINA Italiano

CLASSE 4[^] **SEZ** AS

5. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
19	Ottimo	Buono	Regolare

6. OBIETTIVI

Di dipartimento e del Consiglio di classe

In sede di Dipartimento la discussione ha portato a quanto segue.

. In relazione alla programmazione curricolare, in base a quanto concordato in sede dipartimentale, si prevede il conseguimento dei seguenti **obiettivi specifici disciplinari** :

ITALIANO

Obiettivi linguistici:

2. Interpretazione di testi

- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali e giustificarle in rapporto alla funzione del testo e al messaggio dell'autore

- riconoscere la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso

b. acquisizione della padronanza dello strumento linguistico

- saper produrre un discorso orale in forma corretta, efficace e adeguata ai diversi contesti comunicativi
- saper produrre testi scritti di tipo diverso (informativo, descrittivo, argomentativi), disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando anche il registro formale e alcuni linguaggi specifici. Cioè
 - leggere e analizzare i documenti proposti
 - distinguere le informazioni dalle opinioni
 - definire la propria tesi
 - integrare le fonti con contributi personali
 - elaborare una mappa concettuale e una scaletta
 - organizzare il proprio lavoro in paragrafi, sottoparagrafi, etc
 - strutturare il proprio testo con coesione e coerenza
 - rispettare le consegne: dimensione, tipologia, destinatario, titolazione
 - adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato
 - valutare il proprio lavoro

Obiettivi letterari:

a. Acquisizione del concetto di tradizione letteraria

b. Individuazione della dimensione storica delle opere letterarie

c. Acquisizione di un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura

Obiettivi minimi.

Nell'analisi orale e nella produzione scritta di un testo si terrà conto del raggiungimento di:

- livello sufficiente di comprensione del testo;
- acquisizione dei concetti fondamentali;
- minima rielaborazione consapevole dei contenuti.
- strutturazione grammaticale corretta dell'esposizione;
- padronanza basilare del lessico.

Nel consiglio di classe sono stati concordati i seguenti obiettivi educativo-cognitivi generali:

a) obiettivi educativi

- Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.
- Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.
- Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

c) obiettivi disciplinari trasversali

- Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Consolidare le abilità e competenze acquisite nel biennio.
- Sviluppare con gradualità progressiva l'autonomia degli allievi, intesa come capacità di scelta responsabile e

di partecipazione consapevole a tutte le attività scolastiche.
 In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/9/11, si inserisce nella programmazione curricolare il seguente obiettivo: educare al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi. A tale scopo è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale denominato "R.R.R.: Risparmio Riciclo Riuso" volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE: 132 ore

7. CONTENUTI organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o Unità tematiche e didattiche e/o
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

Contenuti		
U.D. - Modulo - Percorso Formativo – eventuale approfondimento	Tempi (o durata) di realizzazione	Metodo
1. La corte Cinquecentesca	Entro metà dicembre	Lezione frontale; letture e analisi collettive ed individuali
2. Machiavelli, Ariosto, Tasso		
3. Il Barocco	Entro fine gennaio	
4. Il Settecento	Entro fine marzo	
5. L'Ottocento (Foscolo, Manzoni, Leopardi)	Entro fine Maggio (per l'ultima parte si può mettere in preventivo uno slittamento all'anno successivo)	
6. Lettura del Purgatorio dantesco (10 canti)		

8. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Al momento, da parte dell'insegnante non è prevista alcuna attività, eccezion fatta per il recupero che avverrà in itinere, con indicazioni specifiche di metodo di studio.

Non si esclude tuttavia che si generi l'occasione, attraverso le proposte che via via vengono presentate alle scuole, di uscite didattiche da svolgersi nell'arco della mattinata.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input type="checkbox"/> Discussione guidata	<input type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input checked="" type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

7. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

10. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

12. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

- Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati
- Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali, prove di traduzione, di scomposizione del testo e test strutturati
- La cadenza delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.
- La media di fine anno verrà calcolata tra tutti i voti, senza distinzione tra scritto e orale.

Data: Torino, 24 ottobre 2011

Firma del docente: Monica Campanella

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: giordanobruno@gbruno.com

www.gbruno.it



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Monica Campanella

DISCIPLINA Italiano

CLASSE 5[^] **SEZ** AS

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
19	Buono	Accettabile	Regolare

2. OBIETTIVI

In sede di Dipartimento la discussione ha portato a quanto segue.

ITALIANO

Obiettivi linguistici:

2. Interpretazione di testi

- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali e giustificarle in rapporto alla funzione del testo e al messaggio dell'autore
- riconoscere la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso

b. acquisizione della padronanza dello strumento linguistico

- saper produrre un discorso orale in forma corretta, efficace e adeguata ai diversi contesti comunicativi

- saper produrre testi scritti di tipo diverso (informativo, descrittivo, argomentativi), disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando anche il registro formale e alcuni linguaggi specifici. Cioè
 - leggere e analizzare i documenti proposti
 - distinguere le informazioni dalle opinioni
 - definire la propria tesi
 - integrare le fonti con contributi personali
 - elaborare una mappa concettuale e una scaletta
 - organizzare il proprio lavoro in paragrafi, sottoparagrafi, etc
 - strutturare il proprio testo con coesione e coerenza
 - rispettare le consegne: dimensione, tipologia, destinatario, titolazione
 - adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato
 - valutare il proprio lavoro

Obiettivi letterari:

a. Acquisizione del concetto di tradizione letteraria

b. Individuazione della dimensione storica delle opere letterarie

c. Acquisizione di un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura

Obiettivi minimi.

Nell'analisi orale e nella produzione scritta di un testo si terrà conto del raggiungimento di:

- livello sufficiente di comprensione del testo;
- acquisizione dei concetti fondamentali;
- minima rielaborazione consapevole dei contenuti.
- strutturazione grammaticale corretta dell'esposizione;
- padronanza basilare del lessico.

In sede di Consiglio di Classe vengono definiti i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali

a) obiettivi educativi

Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.

Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.

Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

c) obiettivi disciplinari trasversali

Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.

Documentare adeguatamente il proprio lavoro.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/9/11, si inserisce nella programmazione curricolare il seguente obiettivo: educare al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi. A tale scopo è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale denominato "R.R.R.: Risparmio Riciclo Riuso" volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE 132

3. CONTENUTI organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o Unità tematiche e didattiche e/o
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo – eventuale approfondimento	Tempi (o durata) di realizzazione
Recupero di quanto non svolto l'anno scorso: Manzoni, Leopardi con riferimento ai concetti di Neoclassicismo e di Romanticismo, già introdotti l'anno scorso	Entro metà dicembre
L'età del realismo: Naturalismo e Verismo	
Il Novecento: la letteratura del periodo del Decadentismo (D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo; le Avanguardie)	Entro metà gennaio Entro fine marzo
La lirica del Novecento	
Il romanzo del pieno Novecento	Entro fine Maggio
<i>Lettura di dieci canti del PARADISO dantesco</i>	
<i>Area di Progetto: Colore e luce</i>	

--	--

4. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Non sono previste per il momento visite didattiche. Un'attività specifica verrà riservata alla realizzazione dell'area di progetto sopra citata.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

6. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

7. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate

<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage
-----------------------------------	--------------------------------

8. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

9. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati

Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali (per entrambe le discipline), nello scritto, le tipologie in uso nell'esame di stato e test strutturati

Il numero delle valutazioni previste è quello fissato in sede di programmazione dipartimentale (almeno tre valutazioni scritte e due orali), mentre la cadenza delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.

A fine anno la media sarà calcolata tra tutti i voti, senza distinzione tra scritto e orale.

Data 24 ottobre 2011

Firma del docente: Monica Campanella

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: giordanobruno@gbruno.com

www.gbruno.it



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE **Monica Campanella**

DISCIPLINA **Latino**

CLASSE **5^** SEZ **AS**

5. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
19	Buono	Accettabile	Regolare

6. OBIETTIVI

In sede di Dipartimento la discussione ha portato a quanto segue.

Finalità ed obiettivi dello studio del latino nel triennio.

PREMESSA.

Nel programmare l'attività didattica del latino, i docenti di Lettere del triennio si propongono di partire dalla realtà effettuale, per fissare obiettivi di apprendimento che tengano conto delle diverse realtà della scuola (corsi normali con un pacchetto orario di $\frac{3}{4}$ ore settimanali di latino, corsi di maxisperimentazione Brocca con un orario ridotto) e siano così realmente perseguibili da docenti e discenti.

Il Dipartimento individua dunque i seguenti

-obiettivi cognitivi

a) di ordine contenutistico (apprendere nuovi concetti e riferimenti culturali):

- approfondire il discorso storico sull'antica Roma, intesa come radice culturale da cui poi si è elaborata la civiltà moderna, inserendo le nozioni e le riflessioni che ne conseguono in un quadro più generale di civiltà, in cui confluiscono elementi di antropologia, archeologia, filosofia, storia dell'arte e soprattutto storia della letteratura;
- affrontare il problema dell'imitazione nelle arti e nella letteratura, imitazione che non necessariamente significa mancanza di originalità, ma spesso implica assimilazione e rielaborazione personale di "modelli";
- acquisire in concetto di "modelli letterari", verificare cioè come essi si ripropongano diacronicamente nei secoli, nelle età più o meno antiche, in modo diverso e sempre attuale per la società coeva a chi li imita;
- acquistare consapevolezza dei vari livelli e metodi di indagine per ogni realtà culturale, in particolare per i prodotti letterari;

b) di ordine linguistico (approfondire lo studio della lingua latina attraverso i testi giunti sino a noi):

- considerare l'evoluzione diacronica del latino, che spesso si crede fossilizzato in schemi grammaticali rigidi e, anche, in un lessico foneticamente immobile;
- vedere la frase latina non come applicazione di aridi paradigmi grammaticali ma come messaggio da analizzare sia in sé, per penetrarne le valenze semantiche, sia in relazione al contesto in cui si colloca;
- individuare nel testo gli strumenti retorici e ed individuarne la funzione stilistica e quella semantica;
- acquistare coscienza delle varie difficoltà che implica la traduzione di un testo latino, in prosa o in poesia e dell'approssimazione di ogni tentativo di resa in italiano;
- ampliare ed impreziosire un personale vocabolario della lingua italiana.

-Obiettivi operativi

a) a livello concettuale (utilizzare le conoscenze acquisite per muoversi autonomamente in un testo della letteratura latina):

- analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza;
- stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino qualche omogeneità (di contenuto, di genere lett., di appartenenza ad un corpus unitario di opere dello stesso autore, ecc.);
- orientarsi nella lettura "a prima vista" di qualche pagina di un autore precedentemente studiato, nel senso di riconoscerne le peculiarità di contenuti e di espressione e di stabilire collegamenti con altre pagine dello stesso autore;

- sviluppare, attraverso la traduzione, i meccanismi logico-mentali, potenziando un preciso e rigoroso metodo di analisi induttiva e deduttiva.

b) di ordine linguistico:

- **riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina;**
- **arricchire la conoscenza del proprio vocabolario latino;**
- essere in grado di rielaborare in italiano termini e concetti espressi in latino.

Obiettivi minimi.

Attraverso lo studio della storia letteraria e l'analisi dei testi in lingua originale, si considererà la capacità di:

- comprendere e tradurre i testi in un italiano corretto e corrente;
- interpretare e contestualizzare i testi nei loro aspetti fondamentali;
- orientarsi all'interno dei percorsi culturali proposti

In sede di Consiglio di Classe vengono definiti i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali

a) obiettivi educativi

Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.

Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.

Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

c) obiettivi disciplinari trasversali

Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.

Documentare adeguatamente il proprio lavoro.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/9/11, si inserisce nella programmazione curricolare il seguente obiettivo: educare al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi. A tale scopo è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale denominato "R.R.R.: Risparmio Riciclo Riuso" volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE 99

7. CONTENUTI organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o Unità tematiche e didattiche e/o
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

<p>L'età Giulio Claudia ;L'età dei Flavi e del principato adottivo (Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Giovenale per la prima; Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane , Marziale, Stazio, Tacito , Svetonio, Quintiliano ed Apuleio per la seconda) La tarda età imperiale (Tertulliano, Minucio Felice, Agostino) Cenni di analisi del periodo e sintasi del periodo <i>Area di Progetto: Colore e luce</i></p>	<p>Tempi (o durata) di realizzazione</p> <p>Entro metà dicembre</p> <p>Entro metà gennaio</p> <p>Entro fine aprile</p> <p>Entro fine Maggio</p>
--	---

8. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Non sono previste per il momento visite didattiche. Un'attività specifica verrà riservata alla realizzazione dell'area di progetto sopra citata.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

7. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

10. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo

- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

12. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati

Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali (per entrambe le discipline), nello scritto, le tipologie in uso nell'esame di stato e test strutturati

Il numero delle valutazioni previste è quello fissato in sede di programmazione dipartimentale (almeno tre valutazioni scritte e due orali), mentre la cadenza delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.

A fine anno la media sarà calcolata tra tutti i voti, senza distinzione tra scritto e orale.

Data 24 ottobre 2011

Firma del docente: Monica Campanella

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“GIORDANO BRUNO”

Via Gino Marinuzzi, 1 10156 TORINO

tel 011 2624884 / fax 011 2621682

e-mail: giordanobruno@gbruno.com

www.gbruno.it



PIANO DI LAVORO

Anno Scolastico 2011-2012

DOCENTE Monica Campanella

DISCIPLINA Italiano

CLASSE 5[^] **SEZ** AT

9. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Numero alunni	Clima educativo della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
21	Accettabile	Accettabile	Regolare

10. OBIETTIVI

In sede di Dipartimento la discussione ha portato a quanto segue.

ITALIANO

Obiettivi linguistici:

3. Interpretazione di testi

- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali e giustificarle in rapporto alla funzione del testo e al messaggio dell'autore
- riconoscere la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso

b. acquisizione della padronanza dello strumento linguistico

- saper produrre un discorso orale in forma corretta, efficace e adeguata ai diversi contesti comunicativi

- saper produrre testi scritti di tipo diverso (informativo, descrittivo, argomentativi), disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando anche il registro formale e alcuni linguaggi specifici. Cioè
 - leggere e analizzare i documenti proposti
 - distinguere le informazioni dalle opinioni
 - definire la propria tesi
 - integrare le fonti con contributi personali
 - elaborare una mappa concettuale e una scaletta
 - organizzare il proprio lavoro in paragrafi, sottoparagrafi, etc
 - strutturare il proprio testo con coesione e coerenza
 - rispettare le consegne: dimensione, tipologia, destinatario, titolazione
 - adottare un registro linguistico adeguato al genere trattato e al mittente considerato
 - valutare il proprio lavoro

Obiettivi letterari:

a. Acquisizione del concetto di tradizione letteraria

b. Individuazione della dimensione storica delle opere letterarie

c. Acquisizione di un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura

Obiettivi minimi.

Nell'analisi orale e nella produzione scritta di un testo si terrà conto del raggiungimento di:

- livello sufficiente di comprensione del testo;
- acquisizione dei concetti fondamentali;
- minima rielaborazione consapevole dei contenuti.
- strutturazione grammaticale corretta dell'esposizione;
- padronanza basilare del lessico.

In sede di Consiglio di Classe vengono definiti i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali

a) obiettivi educativi

Educare alla socializzazione, al senso di rispetto verso se stessi e gli altri e alla responsabilità riguardo alle strutture della scuola, alle scadenze e agli orari.

Sviluppare negli allievi le capacità di collaborare, dialogare e progettare con gli altri, di affrontare le situazioni nuove nel rispetto delle diversità di culture, opinioni e aspettative.

Stimolare le motivazioni allo studio inteso come componente fondamentale della formazione della personalità, suscitando curiosità e interessi e sviluppando la consapevolezza delle attitudini individuali.

b) obiettivi didattici

Realizzare, attraverso il lavoro sia individuale sia di gruppo, percorsi di apprendimento finalizzati a potenziare un metodo autonomo di studio e di approfondimento degli argomenti trattati.

c) obiettivi disciplinari trasversali

Sviluppare la capacità di interpretare testi e documenti, individuando e rielaborando criticamente dati e concetti, nel rispetto dei diversi tipi di linguaggio.

Documentare adeguatamente il proprio lavoro.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/9/11, si inserisce nella programmazione curricolare il seguente obiettivo: educare al rispetto dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alla progressiva acquisizione di comportamenti virtuosi. A tale scopo è in fase di elaborazione un progetto di educazione ambientale denominato "R.R.R.: Risparmio Riciclo Riuso" volto ad organizzare una serie di interventi allo scopo di educare alla raccolta differenziata e alla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti.

MONTE ORE ANNUALE PREVISTO DAL CURRICOLO NELLA CLASSE 132

11. CONTENUTI organizzazione dei contenuti disciplinari esposti per

- Moduli e/o Unità tematiche e didattiche e/o
 Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - Modulo - Percorso Formativo – eventuale approfondimento	Tempi (o durata) di realizzazione
Recupero di quanto non svolto l'anno scorso: Manzoni, Leopardi con riferimento ai concetti di Neoclassicismo e di Romanticismo, già introdotti l'anno scorso	Entro metà dicembre
L'età del realismo: Naturalismo e Verismo	
Il Novecento: la letteratura del periodo del Decadentismo (D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo; le Avanguardie)	Entro metà gennaio Entro fine marzo
La lirica del Novecento	
Il romanzo del pieno Novecento	Entro fine Maggio
<i>Lettura di dieci canti del PARADISO dantesco</i>	
<i>Area di Progetto: Gli animali e l'uomo</i>	

--	--

12. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (laboratori, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.)

Non sono previste per il momento visite didattiche. Un'attività specifica verrà riservata alla realizzazione dell'area di progetto sopra citata.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Esercitazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento individuale
<input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo materiale audiovisivo e/o multimediale
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Internet	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero
<input type="checkbox"/> Approccio pluridisciplinare	<input type="checkbox"/> altro

8. MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Testo in adozione	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali
<input type="checkbox"/> schede	<input checked="" type="checkbox"/> Riviste/giornali
<input checked="" type="checkbox"/> appunti	<input type="checkbox"/> altro

13. SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> aula	<input type="checkbox"/> Viaggio d'istruzione, scambi culturali, approfondimenti linguistici
<input checked="" type="checkbox"/> laboratori	<input type="checkbox"/> Mostre, spettacoli
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/> Visite guidate

<input type="checkbox"/> palestre	<input type="checkbox"/> stage
-----------------------------------	--------------------------------

14. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IMPIEGATE

Numero di verifiche previste a quadrimestre

SCRITTE	ORALI
3	2

Tipologia:

- prove strutturate
- prove semistrutturate
- prove pratiche individuali o di gruppo
- prove orali individuali o di gruppo
- relazioni individuali o di gruppo
- prove grafiche
- prove al computer
- controllo di quaderni e/o di elaborati

15. CRITERI DI VALUTAZIONE (anche in riferimento alle decisioni del proprio Dipartimento)

I criteri di valutazione tengono conto dell'evoluzione della personalità dello studente sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini).

Elemento di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi fissati

Le tipologie di valutazione sono: nell'orale, i colloqui e l'esposizione dei lavori di gruppo e individuali (per entrambe le discipline), nello scritto, le tipologie in uso nell'esame di stato e test strutturati

Il numero delle valutazioni previste è quello fissato in sede di programmazione dipartimentale (almeno tre valutazioni scritte e due orali), mentre la cadenza delle valutazioni tenderà a seguire le tappe del processo di apprendimento-insegnamento e sarà quindi scandita dal ritmo di apprendimento degli studenti e dalla necessità di attivare interventi differenziati di recupero delle abilità.

A fine anno la media sarà calcolata tra tutti i voti, senza distinzione tra scritto e orale.

Data 24 ottobre 2011

Firma del docente: Monica Campanella